

## Ravenna

## I SINDACATI

# «Fondamentale garantire la salute degli operatori»

La Uil: «Alcuni reparti sono forniti di mascherine, altri no»  
La Cgil: «Serve piano per reperire i dispositivi protettivi»



## RAVENNA

«Alcuni reparti lavorano con i dispositivi di protezione, altri no. Al Pronto Soccorso, Infettivi, Terapia intensiva, Igiene Pubblica e servizio Profilassi il personale è dotato di mascherine, negli altri ci è stato detto sino ad ora che non sono necessarie». Così Luca Lanzillotti della Uil Fpl riassume la situazione della dotazione di mascherine nei reparti. Secondo il sindacalista però serpeggia un certo malcontento tra il personale: «Ovviamente questa situazione diversificata porta le persone a farsi delle domande, perché alcuni pazienti possono entrare in ospedale senza sintomi di Covid-19, essere ricoverati in reparto e poi manifestare i sintomi. Quindi il personale non dotato dei presidi di protezione adatti potrebbe essere esposto al virus». La difficoltà nel reperire mascherine, nonostante le richieste dei sindacati, fa però sì che questa situazione sia al momento difficilmente superabile.

Sul tema interviene anche la Fp Cgil. «Gli operatori sanitari sono in affanno – spiega il sindacato – e hanno bisogno della massima attenzione. È necessario impegnare tutte le nostre risorse per sostenere i servizi e i professionisti sanitari che sono in prima linea per garantire la salute della cittadinanza». Per il sindacato, «servono subito medici e infermieri, così come una maggiore distribuzione dei dispositivi di protezione individuale. Serve una maggiore



Infermieri in prima linea in reparto

integrazione tra la medicina generale e quella ospedaliera per garantire una migliore presa in carico e gestione dei pazienti più fragili che necessitano di un'assistenza continua domiciliare e ospedaliera. I Pronto Soccorso, le Unità operative degli ospedali e del territorio, i servizi di prevenzione sono in prima linea ad affrontare l'emergenza, con immani sacrifici da parte degli operatori sanitari e tecnici. Sono all'ordine del giorno i contatti al sindacato per chiedere specifiche, per avere tutele nel lavoro». Servono «maggiori tutele e ampia disponibilità dei mezzi di protezione individuale per gli

operatori, senza i quali non saremmo più in grado di garantire la salute dei cittadini. Chiediamo un piano di assunzioni urgente; non basta lo straordinario impegno che gli operatori offrono quotidianamente, servono rinforzi» All'Ausl dice la Fp Cgil - «chiediamo in particolare risposte in tempi rapidi, potenziamento delle dotazioni di personale e un rifornimento costante e capillare di dispositivi di protezione individuali adatti a fronteggiare la nota emergenza, sapendo che il problema del reperimento andrebbe trattato soprattutto in termini di produzione nazionale».

**TRA LE  
RISCHIESTE  
ANCHE  
ASSUNZIONI  
DI PERSONALE**

